

Area P.I., Cultura, Servizi Demografici e Servizi alla Persona

> Determinazione N. 687 di Registro Generale del 05-08-2019

> > Numero di settore 86 del 05.08.2019

Proposta n. 832 del 05.08.2019

OGGETTO: D. Lgs. n. 147 del 15.09.2017 ad oggetto: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" - Rel (Reddito di Inclusione) - Controlli successivi mese di Giugno 2019 – Mancato accoglimento osservazioni presentate - Provvedimenti.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI AREA

L'anno duemiladiciannove il giorno cinque del mese di Agosto, nel proprio Ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTA la delibera di G.C. n. 147 del 29.11.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Decreto Legislativo n. 147 del 15.09.2017 ad oggetto: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla poverta" - Rel (Reddito di Inclusione) - Indirizzi", con la quale l'Amministrazione Comunale ha stabilito gli indirizzi relativamente alla misura di cui trattasi; PRESO ATTO della normativa relativa alla misura di cui all'oggetto:

VISTA la propria determina n. 514 del 11.06.2019, esecutiva, con la quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità per l'effettuazione dei controlli preventivi e successivi relativi al procedimento di cui trattasi e, precisamente:

- A) SU TUTTE LE DOMANDE ACQUISITE AL PROTOCOLLO DELL'ENTE A PARTIRE DAL 01.12.2017, ENTRO 15 GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLE STESSE AL PROTOCOLLO DELL'ENTE, verranno effettuati i seguenti controlli:
 - a1) Controlli sul possesso dei requisiti di residenza e di soggiorno di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del D.Lgs 147 del 15.09.2017;
 - a2) Controlli con riguardo all'effettiva composizione del nucleo familiare rispetto a quanto dichiarato in sede ISEE, con riferimento sia alla data di presentazione della DSU sia a quella di presentazione del Modello ReI;
 - a3) Controlli, in caso sia stata indicata in sede di domanda, sulla sussistenza del requisito familiare di cui all'art. 3 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 147/2017, relativo alla presenza di una donna in condizione di gravidanza accertata, come risultante da idonea documentazione medica rilasciata da Struttura pubblica attestante lo stato di gravidanza e la data presunta del parto;
- B) SUI BENEFICIARI DELLA CARTA Rel, COME RISULTANTI DAL SITO DELL'INPS, saranno effettuati i controlli indicati ai precedenti punti a1) e a2); I controlli di cui al punto a2 verranno effettuati alla data di presentazione della DSU e alla data prevista per il controllo con cadenza trimestrale, al fine di verificare la permanenza dei requisiti per tutta la durata del beneficio;
 - A) I controlli di cui al precedente punto B) dovranno essere effettuati ogni tre mesi, in ragione del mese da cui decorre il beneficio e, pertanto, a partire dal mese di Aprile 2018 per i beneficiari ammessi nel mese di Gennaio 2018 e via di seguito per gli ammessi a beneficio nei mesi successivi;
 - B) I controlli di cui ai punti al) e a2) verranno effettuati in modo diretto accedendo alle informazioni detenute dall'Ente e contenute nelle banche dati consultabili all'interno del Servizio in epigrafe;
 - C) I controlli di cui al punto a3) verrà effettuato con richiesta al richiedente interessato di consegnare la documentazione medica, in originale, attestante lo stato di gravidanza rilasciata da una struttura pubblica, solo nel caso in cui la stessa non risulti già allegata in originale alla domanda di ReI (Reddito di Inclusione);
 - I controlli di cui ai punti al) e a2) verranno effettuati in modo diretto accedendo alle informazioni detenute dall'Ente e contenute nelle banche dati consultabili all'interno del Servizio in epigrafe;
 - I controlli di cui al punto a3) verrà effettuato con richiesta al richiedente interessato di consegnare la documentazione medica, in originale, attestante lo stato di gravidanza rilasciata da una struttura pubblica, solo nel caso in cui la stessa non risulti già allegata in originale alla domanda di ReI (Reddito di Inclusione);
 - Tutti i controlli di cui sopra saranno effettuati dal Responsabile del Procedimento istruttorio;

VISTA, altresl, la propria nota prot. 7532 del 06.04.2018, confermata con la suindicata determina, con la quale venivano dettagliate le condizioni di effettuazione dei controlli successivi, VISTI:

- le determine relative al procedimento di cui all'oggetto, tutte esecutive, dell'anno 2017, 2018 e del corrente anno;
- la nota prot. 11792 del 13.06.2019, con la quale il responsabile di procedimento ha comunicato l'esito dei controlli successivi trimestrali del mese di Giugno 2019 relativi a n. 16 beneficiari Rel dai mesi di Giugno, Settembre e Dicembre 2018 e Marzo 2019, precisando quanto segue relativamente alla beneficiaria Sig.ra Omissis...D.Lgs. 196/03, nata il Omissis...D.Lgs. 196/03 - C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03 - Istanza prot. 2782 del 11.02.2019: "che con Decreto del



Tribunale per i Minorenni di Salerno è stato disposto il collocamento dei figli della signora Omissis...D.Lgs. 196/03 in idonea casa famiglia residenziale (giusta nota PEC pervenuta a questo ufficio prot. 7470 del 11.04.2019). Il collocamento è avvenuto in data 15.04.2019, come da comunicazione prot. 7820 del 15.04.2019 pervenuta dall'Ass. Omissis...D.Lgs. 196/03. Pertanto, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del DPCM 5.12.2013 n. 159, che testualmente recita: "... omissis...!! minore in assidamento e collocato presso comunità è considerato nucleo samiliare a se stante"; Considerato che la normativa REI: D.Lgs. 147/2015, art. 12 comma 9, recita testualmente: Omissis... 9. In caso di variazioni nella composizione del nucleo familiare, rispetto a quanto dichiarato a fini ISEE, i nuclei familiari sono tenuti a presentare, entro due mesi dalla variazione una DSU aggiornata, a pena delle sanzioni di cui ai commi 7 e 8 in ragione dell'ammontare del beneficio su base mensile indebitamente percepito... Omissis, per quanto precisato, si comunica che la verifica sulla suindicata beneficiaria verrà effettuata decorsi i due mesi dal collocamento dei minori. Pertanto la suindicata verifica resta sospesa";

la nota prot. 12263 del 20.06.2019 con la quale il responsabile di procedimento, decorsi i due mesi dal collocamento dei minori in residenzialità e verificato che la sig.ra non aveva presentato una DSU aggiornata, comunicava che avrebbe effettuato comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento ai sensi dell'art. 10bis delle legge 241/90 per la seguente

motivazione:

"è difforme la composizione del nucleo familiare rispetto a quanto dichiarato in sede ISEE, in quanto la S.V. non ha presentato una DSU aggiornata entro due mesi dal collocamento dei figli minori in regime di residenzialità, come prescritto dall'art. 12 comma 9 del D.Lgs. 147/2017";

la nota prot. 12277 del 20.06.2019, notificata in data 27.06.2019, con la quale venivano comunicati alla beneficiaria di

cui sopra i motivi ostativi;

la nota prot. 13243 del 04.07.2019, con la quale la sig.ra sopra menzionata presentava le proprie osservazioni;

VISTA la nota PEC prot. 13698 del 11.07.2019 con la quale lo scrivente chiedeva all'INPS, Agenzia Complessa di Battipaglia, di sapere se le osservazioni presentate potevano essere accolte o se questo Ente doveva procedere a pronunciare la decadenza della beneficiaria, trasmettendo a tale Istituto le osservazioni pervenute;

VISTA la risposta dell'INPS, trasmessa con nota PEC acquisita al protocollo dell'Ente in data 17.07.2019 al n. 14004, nota che si allega al presente atto per formame parte integrante e sostanziale, debitamente oscurata laddove necessario ai sensi del D.Lgs. 196/03:

RITENUTO, pertanto, che:

le osservazioni presentate dalla beneficiaria Sig.ra Omissis...D.Lgs. 196/03, nata il Omissis...D.Lgs. 196/03 - C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03 - Istanza prot. 2782 del 11.02.2019 non possono essere accolte per le motivazioni indicate nel suindicato parere dell'INPS;

occorre procedere ad effettuare alla sig.ra di cui sopra comunicazione ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 e s.m.i.. di avvio del procedimento di revoca dell'ammissione della sua istanza, effettuata con determina n. 239 del 12.03.2019 e inserimento della decadenza della medesima istanza nel portale INPS con decorrenza dalla data del 15.06.2019;

VISTE le disposizioni legislative vigenti in materia;

DATO ATTO che con la firma della presente determinazione il Responsabile dell'Area ne attesta la regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/00;

VISTO il decreto sindacale n. 12 del 05.06.2019;

DETERMINA

la premessa forma parte integrate e sostanziale del presente atto e qui si intende integralmente riportata;

- 1) APPROVARE il procedimento fin qui seguito per l'effettuazione dei controlli successivi trimestrali sui beneficiari Rel, nonché le relazioni prot. 11792 del 13.06.2019 e prot. 12263 del 20.06.2019, predisposte dal Responsabile di Procedimento, relative ai controlli successivi trimestrali del mese di Giugno 2019 relativi a n. 16 beneficiari Rel dai mesi di Giugno, Settembre e Dicembre 2018 e Marzo 2019;
- 2) NON ACCOGLIERE le osservazioni presentate dalla Sig.ra Omissis...D.Lgs. 196/03, nata il Omissis...D.Lgs. 196/03 - C.F. Omissis...D.Lgs. 196/03 - Istanza prot. 2782 del 11.02.2019, giusta nota prot. 13243 del 04.07.2019, per le motivazioni addotte dall'INPS nel parere pervenuto con nota PEC prot. 14004 del 17.07.2019, allegato al presente atto per formarne parte integrate e sostanziale, debitamente oscurato laddove necessario ai sensi del D.Lgs. 196/03;

DARE MANDATO al responsabile di procedimento:

- di comunicare alla richiedente di cui al precedente punto 2) il non accoglimento delle osservazioni presentate con nota prot. 13243 del 04.07.2019, trasmettendo alla stessa anche copia della presente determina;
- di effettuare alla medesima beneficiaria comunicazione ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 e s.m.i.. di avvio del procedimento di revoca dell'ammissione della sua istanza, effettuata con determina n. 239 del 12.03.2019 e inserimento della decadenza della medesima istanza nel portale INPS con decorrenza dalla data del 15.06.2019;

PRENDERE ATTO CHE:

il precedente punto 2) non indica i dati anagrafici della richiedente, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;

- per la suindicata cittadina è stato indicato il numero e la data di acquisizione dell'istanza al protocollo generale
- tutta la documentazione relativa al presente procedimento è conservata agli atti dell'Ufficio Servizi Sociali.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento è il dr. Bruna Coralluzzo.

Il Responsabile dell'Area P.I., Cultura Servizi Demografici e Servizi alla Persona

Carmine RUSSOMANDO